



## Comune di Ranica

Provincia di Bergamo

Via Gavazzeni, 1 – 24020 Ranica - ☎ 035/479011 – Fax 035/511214 [www.comune.ranica.bg.it](http://www.comune.ranica.bg.it)

**Decreto Sindacale n. 5 in data 07/04/2016**

**OGGETTO:**  
**RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMA 612, LEGGE N. 190/2014)**

### IL SINDACO

#### RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

#### PREMESSO che:

- il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette;
- lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*";
- il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
  - eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
  - soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
  - eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
  - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - contenimento dei costi di funzionamento;

#### CONSIDERATO che:

- a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, con decreto sindacale n. 7 del 22.05.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società (di seguito, per brevità, "*Piano 2015*");
- il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti a mezzo posta certificata in data 26.05.2015;
- il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione (link: [www.comune.ranica.bg.gov.it](http://www.comune.ranica.bg.gov.it), nella sezione Amministrazione trasparente – Enti controllati – Società partecipate);



## Comune di Ranica

Provincia di Bergamo

Via Gavazzeni, 1 – 24020 Ranica - ☎ 035/479011 – Fax 035/511214 [www.comune.ranica.bg.it](http://www.comune.ranica.bg.it)

### Decreto Sindacale n. 5 in data 07/04/2016

- il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- la *relazione* è proposta ed approvata dal Legale Rappresentante dell'ente, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;
- la stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;
- al pari del Piano 2015, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione;

VISTA la *Relazione*, del sindaco, *conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare tale elaborato, dando atto che lo stesso, per i conseguenti atti esecutivi che vanno ad incidere sulla situazione patrimoniale dell'ente, dovrà essere poi sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000.

### DECRETA

1. di approvare e fare propria la *Relazione*, del sindaco, *conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che il presente provvedimento sia trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

IL SINDACO  
(Mariagrazia Vergani)



# **COMUNE DI RANICA**

## **PROVINCIA DI BERGAMO**

Decreto Sindacale n. 5 in data 07/04/2016

**OGGETTO:**

**RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMA 612, LEGGE N. 190/2014)**

## **Relazione conclusiva**

del

## **processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## 1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con decreto sindacale n. 7 del 22.05.2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti a mezzo posta certificata in data 26.05.2015.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: [www.comune.ranica.bg.gov.it](http://www.comune.ranica.bg.gov.it)).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una “*relazione*” nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

## **2. Le partecipazioni societarie**

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, il comune di Ranica partecipava al capitale delle seguenti società:

1. UNIACQUE Spa con sede a Bergamo con una quota dello 0,57%;
2. SERIO SERVIZI AMBIANTALI Srl con sede a Nembro (BG) con una quota del 17,28%
3. SOCIETA' SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA a r.l. con sede ad Albino (BG) con una quota del 5,263%;
4. CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA Spa con sede legale a Casnigo con una quota del 3,28%.

Per completezza, si precisa che il comune di Ranica non partecipa ad altri organismi o consorzi.

### **2.1 - UNIACQUE S.p.a.**

UNIACQUE Spa è una società interamente pubblica costituita il 20 marzo del 2006 per la gestione in house del servizio idrico integrato.

Soci di UNIACQUE Spa sono 223 Comuni della Provincia di Bergamo oltre la provincia stessa che ne detiene il 7,10%.

Il Comune, che vi ha aderito con deliberazione consiliare n.30 del 26/5/2006, è proprietario di una quota pari allo 0,57% del capitale sociale.

Con contratto sottoscritto in data 1 agosto 2006, integrato in data 4 giugno del 2007, la Conferenza d'Ambito della Provincia di Bergamo, cui i comuni facenti parte del relativo territorio partecipano, le ha affidato la gestione in house del ciclo integrato delle acque per la durata di anni 30 a decorrere dal 1° gennaio del 2007.

Come già precisato nel Piano 2015, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società sia perché la considera indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali sia perché il comune non detiene partecipazioni in altre società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da UNIACQUE.

Pertanto nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

## 2.2 - SERIO SERVIZI AMBIENTALI Srl

La Società Serio Servizi Ambientali S.r.l. è una società interamente pubblica, costituita il 24/03/2006 con atto del Notaio Baratteri Adriano repertorio n. 33.202, raccolta n. 3.652.

Soci della Serio Servizi Ambientali S.r.l. sono i Comuni di Alzano Lombardo, Nembro, Pradalunga e Ranica, tutti della Provincia di Bergamo.

Il Comune di Ranica, che ne ha disposto la costituzione con la deliberazione consiliare n. 8 del 24/2/2006, è proprietario di una quota pari al 17,28% del capitale sociale.

Oggetto dell'attività della società Serio Servizi Ambientali S.r.l. è la gestione dei servizi pubblici caratterizzanti l'attività comunale, nel rispetto delle vigenti normative in materia di affidamento dei servizi, con particolare riguardo alla gestione di servizi di pubblica utilità nel settore dell'igiene ambientale, a partire dallo svolgimento degli stessi a favore dei Comuni soci (raccolta, conferimento e smaltimento rifiuti solidi urbani, gestione delle piattaforme ecologiche, riciclaggio e recupero energetico dei rifiuti, spazzamento stradale, sgombero neve, ...). La società Serio Servizi Ambientali S.r.l. gestisce il servizio rifiuti (*nel rispetto del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 cosiddetto Codice dell'Ambiente*) con utilizzo del proprio personale dipendente per quanto concerne l'organizzazione del servizio nel suo complesso, l'assistenza all'utenza per aspetti amministrativi e tariffari e prevalentemente mediante appalto ad aziende esterne per i servizi di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti e spazzamento stradale; a tal proposito la Società stipula un contratto di servizio con ogni Comune socio, la durata dell'affidamento è fissata in anni cinque con possibilità di rinnovo previa valutazione delle ragioni di opportunità e convenienza da effettuarsi a cura dell'Ente appaltante e della Società.

I servizi oggetto dell'affidamento sono i seguenti:

- raccolta r.s.u. non ingombranti (raccolta differenziata): raccolta porta a porta, trasporto e smaltimento presso centri di smaltimento e/o recupero regolarmente autorizzati dei rifiuti solidi urbani non ingombranti e rifiuti urbani pericolosi, separati nelle varie frazioni: secca, umida, carta, plastica, vetro/barattolame, provenienti da insediamenti civili, commerciali, produttivi e di servizio;
- fornitura e distribuzione agli utenti dei sacchi e contenitori per la raccolta porta a porta e nolo dei cassoni e delle attrezzature per la raccolta differenziata;
- pulizia aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico e relativo smaltimento dei rifiuti mediante: spazzamento meccanico e manuale delle strade pubbliche, private ad uso pubblico e parcheggi, svuotamento cestini porta rifiuti, pulizia manuale e meccanica delle aree adibite a mercato;
- manutenzione ordinaria delle strutture ed attrezzature di proprietà del Comune socio attinenti il servizio di gestione dei rifiuti, comprese le attrezzature nel centro di raccolta, quelle informatiche e quelle destinate alla distribuzione dei sacchi all'utenza;
- gestione della piattaforma ecologica, compreso il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti conferiti dagli utenti in modo separato per le varie frazioni.

A partire dall'anno 2011, la società ha ampliato i servizi resi, indirizzandosi verso lo svolgimento dei servizi di progettazione, sviluppo e realizzazione di impianti di

produzione di energia rinnovabile, nei Comuni soci, quali impianti fotovoltaici , affinché l'utilizzo d'energia derivante da fonti rinnovabili porti all'abbattimento dell'inquinamento atmosferico e ad una maggiore attenzione dell'ambiente nell'area dei Comuni soci. Al riguardo si segnala il progetto "Fotovoltaico Facile", avviato dalla società nel corso dell'esercizio 2011 e tuttora in corso, tramite il quale i privati cittadini dei Comuni soci hanno concesso il tetto della loro abitazione in comodato d'uso gratuito alla società Serio Servizi Ambientali S.r.l. la quale ha provveduto, totalmente a proprie spese, all'installazione di pannelli fotovoltaici sui suddetti tetti, incassando i contributi erogati dal Gestore dei Servizi Energetici e lasciando al privato cittadino alcuni benefici derivanti dall'installazione di un impianto fotovoltaico (consumo dell'energia autoprodotta, una quota della vendita dell'energia autoprodotta in eccesso, risparmio sulla bolletta elettrica).

Poiché oggi gli stessi benefici della Società possono essere raggiunti tramite la C.U.C. con risparmio di costi, è nelle intenzioni di questo ente trovare un accordo con gli altri soci per procedere allo scioglimento della società appena possibile.

Attualmente il processo di confronto è vincolato da due aspetti:

1. Il Comune di Alzano Lombardo è retto dal Commissario Prefettizio;
2. La liquidazione della Società avrebbe come difficoltà la gestione del mutuo passivo che è stato contratto per il finanziamento della realizzazione degli impianti fotovoltaici che ad oggi è interamente coperto con i proventi del G.S.E..  
Sono in fase di valutazione soluzioni diverse.

### **2.3 - SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA Srl**

La Società Servizi Sociosanitari Val Seriana s.r.l è una società interamente pubblica costituita il 29 giugno del 2005 tra i 18 Comune dell'Ambito Territoriale Valle Seriana e la Comunità Montana della media Valle

Il Comune di Ranica, che ne ha disposto la costituzione con la deliberazione consiliare n. 23 del 13/05/2005, è proprietario di una quota pari al 5,263%. del capitale sociale.

Oggetto dell'attività della società è l'esercizio delle attività connesse ed inerenti alla gestione dei servizi sociali, assistenziali e sanitari in generale, della tutela dei minori e di ogni altra attività inerente il socio-assistenziale e socio-sanitario ad essa commissionato in convenzione, con protocolli d'intesa o con altra forma giuridica da parte dell'Assemblea dei Sindaci del distretto Val Seriana, dai singoli Comuni, dagli Enti, Fondazioni o Associazioni che afferiscono al piano di zona del distretto.

Detta forma di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari sovra-comunali, tra quelle possibili, è stata oggetto di attenta valutazione da parte dell'assemblea dei Sindaci del Distretto Val Seriana e ritenuta la più idonea a garantire una ottimale gestione ed erogazione dei servizi in questione nei comuni interessati.

L'esperienza maturata ha confermato dette aspettative.

Come già precisato nel piano 2015 si ritiene di dovere mantenere la partecipazione nella società sia perché la stessa è indispensabile al perseguimento delle finalità

istituzionali dell'ente sia perché il comune non detiene partecipazioni in altre società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte dalla Servizi Sociosanitari Val Seriana s.r.l.

Pertanto nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

## **2.4 - CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE S.p.a.**

La Società Consorzio Territorio ed Ambiente S.p.a. è una società interamente pubblica nata dalla fusione tra il Consorzio Depurazione Valle Seriana Inferiore S.p.a., il Consorzio Territorio ed Ambiente Vallegandino S.p.a. e la Serio Gestione acque S.p.a., al fine di meglio rappresentare gli interessi di competenza dei comuni soci.

Soci della Consorzio Territorio ed Ambiente S.p.a sono 19 Comuni della Provincia di Bergamo.

Il Comune di Ranica, che ne ha disposto la costituzione con la deliberazione consiliare n. 36 del 26/09/2008, è proprietario di una quota pari al 3,28%. del capitale sociale.

La società ha per oggetto:

- 1) la gestione dei servizi di tutela, salvaguardia e mantenimento dell'ambiente inteso come ecosistema in tutte le sue componenti;
- 2) la realizzazione e gestione delle infrastrutture pubbliche per gli enti locali nell'ambito territoriale dei Comuni soci;
- 3) gli studi, le ricerche, l'assistenza, la consulenza, l'attività di monitoraggio ambientale, la progettazione e l'esecuzione di impianti e opere attinenti i servizi e le finalità di cui ai punti precedenti;
- 4) la gestione dei servizi energetici quali la progettazione di interventi relativi all'energia elettrica e al gas, nonché la produzione, la distribuzione e la vendita, delle stesse, nelle forme consentite dalla legge;
- 5) la gestione di laboratori di analisi ambientali, per conto dei comuni soci;
- 6) lo svuotamento e la manutenzione dei pozzi neri, fossi e canali di scolo, caditoie stradali ed altre simili strutture;
- 7) lo smaltimento, il trattamento, la trasformazione, il trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi di tutte le categorie nelle varie fasi previste dalla legislazione ivi compresi i fanghi derivanti dai processi depurativi reflui liquidi civili e industriali;
- 8) studi, analisi, statistiche, rilevamenti, elaborazione dati, inchieste, indagini, ricerche, consulenze tecnico-amministrative, prestazioni di servizi, formazione e promozione di studi, corsi di aggiornamento per conto e nell'interesse dei comuni soci.

Con l'assunzione della gestione del servizio idrico integrato da parte di UNIACQUE S.p.a., soggetto individuato dall'ente di governo dell'ambito, nella sostanza detta società è diventata una società patrimoniale limitandosi di fatto la sua attività alla conservazione – manutenzione dei propri patrimoni e nello specifico dei collettori

consortili. I ricavi sono generati dai soli canoni di concessione della propria rete al gestore idrico Uniacque S.p.a.

In forza delle modifiche introdotte in tema di organizzazione del servizio idrico integrato dal D.L. 133/2014, convertito dalla legge 164/2014, è stata stabilita la necessità di conseguire “l’unicità” della gestione dell’ambito per cui le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali, e quindi anche di società dagli stessi partecipate, devono essere affidate, in concessione d’uso gratuito, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato individuato dall’ente di governo dell’ambito.

Da quanto sopra discende che detta società, e pertanto la partecipazione di questo comune nella stessa, è destinata a cessare per il venir meno della funzione cui è attualmente preposta.

Come già precisato nel piano 2015, sulle modalità e sui tempi di detta cessazione occorre fare delle riflessioni con gli altri comuni soci e con il gestore del servizio idrico integrato d’ambito. Finora tali riflessioni non sono state fatte.

Il nodo da sciogliere è la valorizzazione del patrimonio della società che dovrà avvenire con strumenti che non mortifichino gli apporti dati dai vari comuni alla sua costituzione.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

IL SINDACO  
(Mariagrazia Vergani)